Imprese, in terzo trimestre +17mila attivitÃ : spinta dalle societÃ capitali e dai settori ad alta specializzazione

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il sistema imprenditoriale italiano mostra un rafforzamento della sua vitalitÃ nel trimestre estivo 2025. Tra luglio e settembre, il Registro delle imprese delle Camere di Commercio â?? in base allâ??analisi trimestrale Movimprese condotta da Unioncamere e InfoCamere â?? ha registrato un saldo positivo di 16.920 attivitÃ economiche, risultato della differenza fra 61.257 nuove iscrizioni e 44.337 cessazioni di attivitÃ esistenti.

Al saldo corrisponde un tasso di crescita nazionale dello 0,29%, in aumento rispetto allo 0,26% registrato nello stesso periodo del 2024. La dinamica complessiva continua a riflettere una crescita trainata soprattutto dalle imprese costituite in tipologie societarie (che determinano lâ??86% della crescita) e da quelle operanti nei settori dei servizi (che, prese insieme, valgono lâ??80% dellâ??incremento del trimestre) , mentre persistono le difficoltÃ tra le imprese costituite in forma individuale e tra quelle dei comparti storicamente piÃ¹ rilevanti come le attivitÃ manifatturiere, il commercio e lâ??agricoltura.

Il motore della crescita rimane rappresentato dalle SocietÃ di capitali, che in questo trimestre hanno generato la quasi totalitÃ dellâ??incremento dello stock. Con 14.548 unitÃ in piÃ¹ e un tasso di crescita dello 0,75% (in lieve miglioramento rispetto allo 0,72% del 2024), questa forma giuridica si conferma la scelta privilegiata dai neo-imprenditori. Segnali di ripresa si notano anche tra le imprese individuali, che, pur continuando ad attrarre il maggior numero di nuove iscrizioni (il 57% di tutte le nuove imprese), hanno contribuito al saldo con sole 3.507 unitÃ in piÃ¹ pari ad un tasso di crescita di +0,12% nel trimestre. Le SocietÃ di persone continuano invece la loro fase di declino, registrando un saldo negativo di -1.370 unitÃ , con un tasso di crescita di -0,17%.

Analizzando la dinamica settoriale, dallâ??analisi del trimestre estivo emergono differenze marcate. Lâ??incremento maggiore in termini percentuali si osserva nelle attivitÃ finanziarie e assicurative, che guidano la classifica con un robusto tasso di crescita dellâ??1,56%, seguite dalla fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (+1,43%) e dallâ??istruzione (+1,06%). In forte espansione si collocano anche le attivitÃ legate a noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (+0,81%) e il comparto del trasporto e magazzinaggio (+0,70%).

Si conferma invece la sostanziale stagnazione per i settori tradizionali come il commercio e le attivitÃ manifatturiere, entrambi con una variazione percentuale prossima allo zero (-0,03%). il settore delle costruzioni, invece, Ã¨ quello che garantisce il contributo piÃ¹ elevato in termini assoluti, chiudendo il trimestre con un saldo di 3.317 imprese in piÃ¹. Seguono le attivitÃ di alloggio e ristorazione (2.797 imprese in piÃ¹) e quelle professionali, scientifiche e tecniche (+2.489).

Una nota positiva giunge dal comparto artigiano che inverte la tendenza negativa degli anni precedenti e si mostra in ripresa. Il saldo del III trimestre 2025 si attesta a 1.888 unitÃ in piÃ¹, con un tasso di crescita dello 0,15%. Questo valore rappresenta un netto balzo in avanti rispetto al +0,09% registrato nello stesso periodo del 2024. La ripresa artigiana Ã¨ trainata principalmente dal settore delle costruzioni (+1.224 unitÃ , +0,25%) mentre persistono le difficoltÃ delle attivitÃ manifatturiere (-707 imprese).

A livello territoriale la crescita appare diffusa, con tutte le macro-aree in attivo. Il Centro Ã¨ lâ??area piÃ¹ dinamica per tasso di crescita (+0,35%) corrispondente al secondo miglior saldo in valore assoluto (+4.221 imprese). La circoscrizione Sud e Isole ha registrato il saldo assoluto piÃ¹ consistente con 6.202 imprese in piÃ¹ nel trimestre e un tasso di crescita dello 0,31%, grazie, in particolare, alla performance della Sicilia (+0,45%). Il Lazio si distingue come la regione con il tasso di crescita piÃ¹ elevato (+0,49%), mentre la Lombardia si conferma leader in termini assoluti, con un saldo di 3.330 imprese in piÃ¹. Tra le province, spiccano per tasso di crescita Ragusa (+0,67%), Roma (+0,57%) e Milano (+0,55%).

default watermark

â??

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Lavoro

Tag

1. lav

Data di creazione
Ottobre 20, 2025
Autore
redazione